

	PROCEDURA	PRO. D3.4
VERIFICARE TRIMESTRALMENTE L'IDONEITA' DELLE APPROPRIATE MISURE PER LA PROTEZIONE DEI BENI SOGGETTI A DETERIORAMENTO FISICO. PROCEDURA		Rev. 2 Data 13/03/2017

INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
5. DIAGRAMMA DI FLUSSO
6. RESPONSABILITÀ
7. RIFERIMENTI
8. ALLEGATI
9. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE

STRUTTURE COMPETENTI PER LA REDAZIONE

S. C. SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE

	Data	Redazione	Verifica	Approvazione
Rev. 2	13/03/2017	Giovanni Rizzo Firmato in originale	Salvatore Di Gioia Firmato in originale	Ada CHIADO' Firmato in originale

1. SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di verificare trimestralmente l'idoneità delle appropriate misure per la protezione dei beni soggetti a deterioramento fisico.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura viene utilizzata nell'ambito dell'ASL TO4.

3. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

Cespiti: l'espressione **cespiti** è utilizzata per indicare i beni acquistati dall'impresa per essere impiegati nel processo produttivo nell'arco di più esercizi. I cespiti sono, dunque, i beni strumentali dell'impresa: quei beni che permangono al suo interno per lunghi periodi di tempo. Per questo, i cespiti, rappresentano delle immobilizzazioni sotto il profilo della destinazione economica. Esempi di cespiti sono i macchinari, gli impianti, gli automezzi, i computers, gli immobili, ecc..

DIP: Dipartimento

UO: Unità Operativa

SC: Struttura complessa

SS: Struttura semplice

	PROCEDURA	PRO. D3.4
VERIFICARE TRIMESTRALMENTE L'IDONEITA' DELLE APPROPRIATE MISURE PER LA PROTEZIONE DEI BENI SOGGETTI A DETERIORAMENTO FISICO. PROCEDURA		Rev. 2 Data 13/03/2017

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

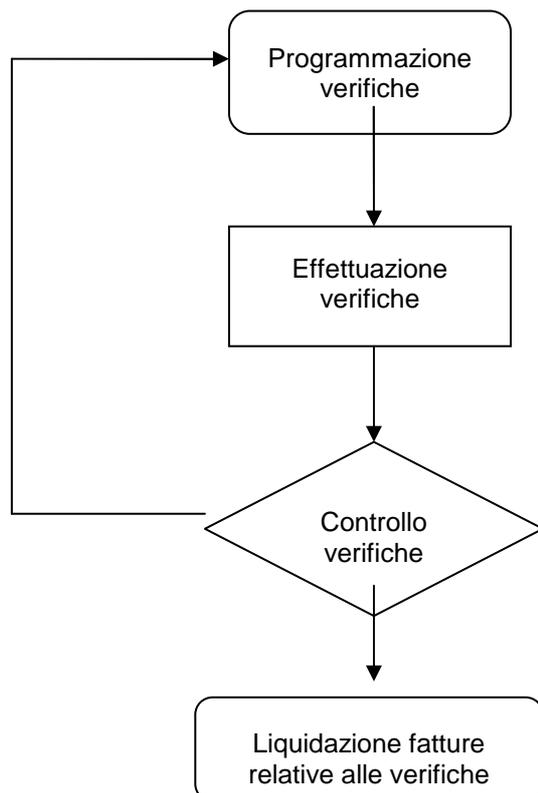
Le misure di sicurezza destinate alla protezione dei beni soggetti a deterioramento fisico, come ad esempio gli impianti idrici/igienico sanitari, gli impianti di riscaldamento/condizionamento, gli impianti antintrusione e di controllo accessi nonché macchinari e apparecchiature utilizzate a vario titolo sono in continuo aggiornamento e affidate a tecnici specializzati per l'ordinario controllo di manutenzione.

È fondamentale vigilare allo scopo di accertare la permanenza delle condizioni di sicurezza degli impianti, delle apparecchiature ed adeguare tempestivamente i medesimi alle norme che prevedono verifiche periodiche seguite da tecnici qualificati, prestabilite in modo che tutti gli impianti/attrezzature/apparecchiature possano essere verificati secondo le scadenze previste dalla legge. In seguito, i risultati delle verifiche devono essere riportati sugli appositi registri dei controlli a tal fine istituiti, corredati da timbro e firma del tecnico esecutore. Inoltre, si deve porre una particolare attenzione non solo agli elementi non strutturali e impiantistici ma anche agli elementi portanti, oltre che alla distribuzione delle funzioni e ai flussi, per far sì che si possano rimanere pienamente operative le unità ambientali e le apparecchiature necessarie per la gestione delle attività operative di soccorso.

Oltre ad adottare ed eseguire periodici controlli per la messa in sicurezza degli impianti/attrezzature al fine di evitare il loro deterioramento fisico si eseguono, altresì, corsi periodici di formazione/aggiornamento dei lavoratori allo scopo di fornire un'adeguata preparazione nell'affrontare situazioni che necessitano un immediato intervento. Ad esempio, si svolgono corsi antincendio in quanto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 151/2011 avente oggetto "Obblighi connessi con l'esercizio dell'attività" si prescrive l'adozione di tutte le misure necessarie per evitare l'insorgenza di un incendio e limitarne le conseguenze qualora esso si verifici, anche mediante la preventiva designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza, i quali devono essere adeguatamente formati mediante corsi di formazione offerti da personale competente in materia.

 ASL TO 4 Regione Piemonte	PROCEDURA	PRO. D3.4
VERIFICARE TRIMESTRALMENTE L'IDONEITA' DELLE APPROPRIATE MISURE PER LA PROTEZIONE DEI BENI SOGGETTI A DETERIORAMENTO FISICO. PROCEDURA		Rev. 2 Data 13/03/2017

5. DIAGRAMMA DI FLUSSO



6. RESPONSABILITÀ

Sono definire le seguenti responsabilità.

Attività	Direzione Generale	Responsabile S.C. Servizio Tecnico Patrimoniale	Singoli operatori
Pianificazione verifiche		R	C
Redazione procedura		R	
Approvazione procedura	R		
Diffusione procedura		R	
Archiviazione procedura			R
Effettuazione attività			R
Verifica applicazione procedura		R	C
Azioni correttive		R	C

R) responsabile C) collaboratore

	PROCEDURA	PRO. D3.4
VERIFICARE TRIMESTRALMENTE L'IDONEITA' DELLE APPROPRIATE MISURE PER LA PROTEZIONE DEI BENI SOGGETTI A DETERIORAMENTO FISICO. PROCEDURA		Rev. 2 Data 13/03/2017

7. RIFERIMENTI

I riferimenti sono i seguenti:

Normativa CEI 64/8 V.2.

8. ARCHIVIAZIONE

La presente procedura è archiviata in forma cartacea e/o informatizzata - presso la Struttura di riferimento e presso l'archivio della Direzione Generale.

9. MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE

La modalità di verifica dell'applicazione della presente procedura prevede l'utilizzo di specifici indicatori e dei relativi standard.

- ogni indicatore è da correlare ad un valore atteso (standard)
- per ogni indicatore sono definiti e i dati elementari e le modalità di raccolta degli stessi.

Indicatore	Standard	Tempi
Presenza dei registri di verifica periodica correttamente compilati	Dicotomico SI/NO	Coerenti con la periodicità delle verifiche in base alle singole normative di settore

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Struttura	Firma
Tecnico Patrimoniale	Giovanni Rizzo
Prevenzione e Protezione	Roberto Balbo
Ingegneria Clinica	Pierangelo Masoero
Loro tramite al personale interessato	